



PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ  
(Don Orione)  
CASA GENERALIZIA  
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma  
Tel. 06/86.800.328, Fax 06.86.800.330  
[www.suoredonorione.org](http://www.suoredonorione.org)

Il giorno **5 maggio 2020** è deceduta presso la Casa Madre di Tortona (Italia),

### **la Consorella**



**SUOR MARIA BERNARDA**

*(Marianna Laudi)*

Nata a Farno - Ascoli Piceno il 3 marzo 1935.

Aveva **85** anni di età e **59** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia.

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

### **RIPOSA IN PACE!**

*"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).*

Sr M. Françoise Ravaoarisoa  
*Segretaria generale*

## SUOR MARIA BERNARDA

La giovane Marianna all'età di 22 anni entra tra le PSMC come postulante a Tortona, esattamente il 28 agosto del 1957; mentre il 14 agosto del 1958 entra in Noviziato e prende il nome di Suor Maria Bernarda.

Forse Suor M. Bernarda non l'avrà mai saputo, ma, abbiamo scoperto una coincidenza con il suo santo protettore: anche Bernardo all'età di 22 anni ha lasciato il mondo per consacrarsi al Signore. Nella sua semplicità Suor M. Bernarda mette in pratica uno slogan del suo santo protettore: "Amare Dio senza misura"!

Fin dall'inizio è stata una religiosa di preghiera, di una preghiera semplice e ripetitiva fatta con fede e purezza di cuore. Suor M. Bernarda continua nei primi anni il suo iter formativo e il 15 agosto del 1960 fa la Prima Professione Religiosa e sempre il 15 agosto del 1965 fa la Professione Perpetua.

Suor M. Bernarda svolge la sua missione apostolica nelle case dei FDP, esegue sommessamente i servizi umili e preziosi che fanno parte delle necessità primarie della persona.

Le opere dove ha esplicitato la sua missione sono state a Roma nel Piccolo Cottolengo di Monteverde, poi a Montebello della Battaglia nei servizi di cucina come aiuto cuoca, servizio prezioso che ha svolto con tutta la sua semplicità e umanità.

Poi ancora, a San Severino Marche nella casa di riposo svolgendo servizio di lavanderia; dopo è stata trasferita a Fano nella casa di spiritualità Villa San Biagio, da Fano a Reggio di Calabria poi a Monteverde a Roma e poi di nuovo a Reggio come aiuto cuoca. Lei ha continuato a vivere questo servizio nell'umiltà e semplicità, nella preghiera e nella carità.

Nel 1986 emette il Voto di Carità a sigillo di una vita donata per amore e che ha continuato a donare fino a quando le forze glielo hanno concesso. Nel 2007 viene a Casa Madre perché non è più in grado di svolgere il suo servizio di carità.

È stata una religiosa che per sua natura quasi timida, silenziosa, scrupolosa, prendeva tutto alla lettera, anche se ripetitiva era molto osservante e obbediente. Era una suora molto semplice da sembrare quasi ingenua. Aveva uno stile di vita povero, sobrio, sia nel mangiare che nel vestire, con un forte senso di gratitudine, sempre ringraziava, sempre sorridente, era piacevolissimo incontrarla.

Aveva le sue manie, ma non pesava il suo modo di fare; salutava sempre per prima e il suo saluto era il "Deo Gratias".

Suor Maria Bernarda aveva devozioni verso la Vergine Santa, il Sacro Cuore di Gesù e i santi del posto in cui si trovava, ma sicuramente aveva una devozione particolare per il Fondatore San Luigi Orione. Quando le si chiedeva come stai? rispondeva con spontaneità: "Come Dio Vuole". Questa era la sua espressione di fede e di fiducia in Dio.

Chiedeva le cose con pudore, senza pretese e sapeva attendere il suo turno.

Chi non la conosceva a prima vista poteva pensare che fosse sempre nel suo mondo, che pensasse a sé stessa, invece era sintonizzata e accorta a ciò che succedeva in comunità e si interessava per la salute di tutte e pregava per ciascuna. Le consorelle, il personale sia infermieristico che ausiliare, hanno ricevuto una testimonianza di semplicità, di umiltà di serenità di preghiera, di silenzio. Parlava pochissimo, e nello stesso tempo pregava per tutti.

Suor Maria Bernarda ci ha lasciato una testimonianza di vita semplice ma preziosa. La sua vita è assimilabile a quella delle anime che non hanno conosciuto la malizia, ma, solo l'Amore.

Noi la ringraziamo per il bene che ha compiuto in favore dei poveri e di tutti quelli che lei ha incontrato.

Riposa in pace Suor Maria Bernarda.